



Accesso:

Autostrada MI - VE. Uscita Brescia est - proseguire per Salò - Gargnano., sulla Gardesana Occidentale

Da Gargnano, seguendo la strada della Valvestino e deviando ad est, si raggiunge la piazzetta di Sasso (parcheggio)

Scheda escursionistica:

Località di partenza/arrivo: Sasso (frazione di Gargnano)

Quota di partenza/arrivo: m. 555

Dislivello: 725 m. + deviazione per eremo S. Valentino

Tempo di percorrenza: 2 h 30 m. salita a cima Comer, a cui si deve aggiungere il tempo di visita all'eremo di S. Valentino (45m).

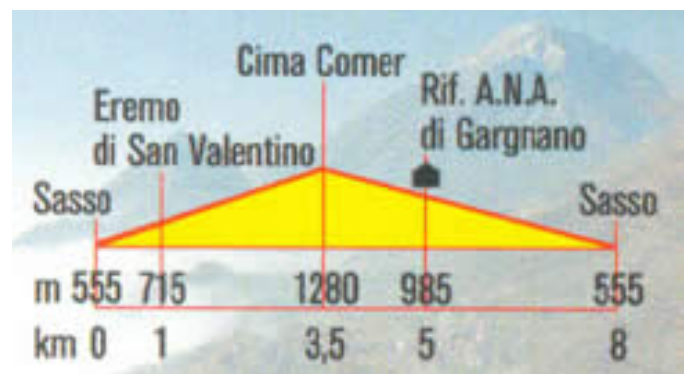
Difficoltà: E (escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiedono comunque attrezzatura adeguata e allenamento, EE (escursionisti esperti) per la visita all'eremo di S. Valentino.

Acqua sul percorso: Assente

Punti di appoggio: Rifugio A.N.A. di Gargnano



Altimetria:



Caratteristiche geografiche

Il monte Comer è una caratteristica "becca" che si innalza rocciosa alle spalle di Gargnano. Un balcone naturale sul Garda, sul monte Baldo e sui monti che circondano il lago.



Descrizione del percorso:

Dalla piazzetta di Sasso si attraversa il paesino fino ad arrivare ad un lavatoio/fontana. Da qui si segue il sentiero indicato con segnavia n. 31. La mulattiera, dopo i coltivi, entra nel bosco, e inizia a salire verso il monte Comer. Al bivio per l'Eremo di San Valentino (30 min) si può proseguire verso la cima del monte Comer oppure decidere per una deviazione per visitare l'eremo di S. Valentino (descrizione a lato). Si risale il crinale sud-ovest di Cima Comer, in una valletta e poi ad est di questa, fino al bivio con il sentiero per il Rifugio A.N.A di Gargnano (1 ora). Durante tutto il percorso è d'obbligo qualche sosta nei diversi spiazzì dove, liberi dalla vegetazione, da dove possiamo godere della splendida visione del lago di Garda:

notiamo sotto la nostra verticale il paese di Gargnano mentre più a sud osserviamo la grande mole del Pizzocolo



con, subito alla sua sinistra, la cima decisamente più bassa del Castello di Gaino. Sulla sponda veronese osserviamo la catena di Monte Baldo che corre parallelamente al Lago di Garda da nord verso sud, sino a digradare progressivamente e a spegnersi nel lago con la pronunciata Punta di S.Vigilio. Proseguendo diritti si risale la ripida costa boscosa e, con molte svolte, si raggiunge la panoramica sommità di Cima Comer 1280 m (1 h min.).

Per la discesa si segue il sentiero sul fianco opposto, calando a nord nel bosco ad una selletta al bivio con il sentiero 36 (5 min.). Scendendo a sinistra, su sentiero segnato ma senza numero, si piega più sotto a destra nel bosco, riallacciandosi al sentiero 32 a quota 1050 (30 min.). Con questa si cala sui prati e per stradina al Rifugio ANA di Gargnano 985 m. Scesi alla sottostante strada asfaltata, la si segue a sinistra, si ignora una prima deviazione per Sasso, superando il maso Faiol 961 ma si giunge in località Razione 940 m, al bivio con il sentiero 38 (15 min.). Si scende a sinistra nel bosco sottostante e con numerose svolte si cala a tratti ripidamente su fondo sassoso. Dopo aver incrociato qualche mulattiera si giunge direttamente a Sasso (1 h.).

Eremo di S. Valentino:

Dal bivio che incontriamo sul sentiero n. 31, si scende a destra, calando ripidamente nella valletta dei Guandalini su gradoni rocciosi, prestando molta attenzione ai tratti più ripidi. Si percorre quindi un tratto abbastanza pianeggiante fra lecci e frassini per poi salire a sinistra e, varcata la porta, giungere all'Eremo di San Valentino (715 m). Si tratta di una

minuscola costruzione, da una parte addossata alla roccia, dall'altra affacciata a picco sul lago, la cui



costruzione è fatta risalire all'epoca della peste del 1638 sul luogo ove si erano rifugiati gli abitanti di Gargnano. Vi si trovano la cappelletta, il luogo per il fuoco, minuscole stanze ricavate anche nella parete rocciosa, una cisterna naturale. Un eremita vi è attestato nel 1684; un altro, Giovanni Marchetti, "di buoni costumi", a metà '700. Anche Geremia Paladini, deceduto nel 1865 dopo 16 anni di vita solitaria, operò per il mantenimento del romitorio, lasciando all'interno la sua silhouette. San Valentino, che è uno dei luoghi più suggestivi dell'entroterra gardesano e merita una visita.



Dopo la visita ci si offrono 2 possibilità: risale al bivio con il sentiero 31 oppure risalire sul sentiero attrezzato per Escursionisti Esperti (alcune corde



fisse) verso il punto panoramico "il pulpito" per incrociare nuovamente il sentiero 31 più a monte.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidesio.net